



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



ATTO DI INDIRIZZO PER LA DIDATTICA A DISTANZA E LA VALUTAZIONE FORMATIVA

1 Introduzione

Questo documento, in periodico aggiornamento, intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti.

Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di *"mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento"* (Ministero dell'Istruzione, [sezione news del 17 marzo 2020](#))

Nella consapevolezza che l'attuale emergenza sanitaria non ci permette di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto su tante famiglie, credo che si richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

2 Didattica a distanza

Richiamo alcuni aspetti della Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n.388 del 17.03.2020 già citati nella circ. n. 265 del 19.3.2020, che ritengo importante puntualizzare per darci delle direttive comuni di azione da qui in avanti:

"La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del 'fare scuola', ma 'non a scuola' e del fare, per l'appunto, 'comunità'. Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista". Dall'altro lato, essa garantisce il principio costituzionale del diritto all'istruzione.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



Ma è anche essenziale cogliere l'occasione per offrire ad ogni studente differenti opportunità di apprendimento, che mettano in gioco competenze diverse "(lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti".

Altro elemento essenziale della DAD è "il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, live forum; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza... È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in 'classe virtuale'". I momenti di interazione, attraverso i quali l'insegnante possa offrire una restituzione agli allievi di quanto essi hanno operato in autonomia è fondamentale per facilitare il processo di autovalutazione in un'ottica di costante verifica e miglioramento.

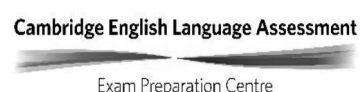
Sicuramente la DAD non è e non può ridursi al "solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente".

3 Finalità educative della didattica a distanza

L'obiettivo principale della DAD, così come emerge dalla Nota sopra citata, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie, per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo le **finalità educative della didattica a distanza** devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto, nel RAV e nel conseguente Piano di Miglioramento:

- autonomia di giudizio e capacità critica
- responsabilità ed impegno ad organizzarsi
- rispetto delle regole
- accettazione degli altri e disponibilità nei loro confronti
- sensibilizzazione alle problematiche del mondo attuale
- acquisizione di strumenti utili a sviluppare le attitudini personali in vista delle scelte future.

Queste finalità verranno perseguite attraverso:





Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



- la realizzazione di un clima sociale positivo sollecitando relazioni aperte, distese e costruttive;
- l'organizzazione di forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco, che favoriscono l'iniziativa personale, il coinvolgimento intellettuale ed emotivo e la responsabilità dei singoli alunni;
- la prevenzione delle situazioni di disagio e insuccesso scolastico;
- la valorizzazione delle abilità di insegnanti, alunni, genitori;
- la condivisione dei diversi stili educativi delle varie scuole;
- la progettazione di iniziative di raccordo tra scuole ed enti presenti nel territorio;
- la promozione di iniziative volte a migliorare la partecipazione alla vita della scuola, intesa come centro di aggregazione socioculturale;
- l'applicazione delle nuove tecnologie nella didattica

con l'intento di attuare pienamente, anche in una situazione di emergenza quale quella che stiamo vivendo, la *mission* del nostro istituto: garantire il successo formativo dell'alunno.

Si raccomanda di bilanciare opportunamente le attività didattiche proposte per consentire la prosecuzione della programmazione, ma al contempo evitare sovrapposizioni di lezioni e sovraccarico di compiti, tenendo conto che la DAD comporta un impegno sicuramente più gravoso per gli insegnanti e che agli alunni deve essere garantito un adeguato tempo di riposo tra un collegamento e l'altro.

Si evidenziano alcune indicazioni specifiche per gli ordini di scuola:

4 Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di sezione e i genitori,



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

In questa fase importanti alleati saranno i e le rappresentanti di sezione, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

Attività di tipo ludico ed esperienziale, tipo la costruzione di una "scatola" come collezione di oggetti, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc.), possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico. La "scatola" rappresenta solo un esempio, un elemento magico, un amplificatore pedagogico, ma che spiana la strada per coltivare anche a distanza il piacere dei bambini per la ricerca, per l'indagine, per la scoperta, per "non perdere quel filo" di ciò che avveniva nella relazione quotidiana.

Potrebbe essere efficace ripensare e tener conto di realizzare percorsi capaci di offrire alle famiglie tracce (fotografiche e narrative) delle esperienze che i bambini stavano vivendo a scuola, in sezione, prima di questo "allontanamento coatto", per poter riconnettere i ricordi, le emozioni, gli interessi.

In ogni caso, è bene provare personalmente le esperienze che proponiamo, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all'interno di un percorso il più possibile concreto e/o affondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre. Il tutto, senza affanni, dando tempo...al tempo.

5 Scuola primaria

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.
(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe.

Pertanto, mentre la classe virtuale di Spaggiari rappresenta la modalità ordinaria di attuazione della DAD per la condivisione con gli alunni di materiali di lavoro , di un live forum per consentire momenti di confronti/chiarimenti in diretta e/o in differita, di un'agenda per organizzare e condividere con le famiglie l'orario settimanale, l'utilizzo di altre piattaforme, previamente concordate, quali, ad esempio, "Screen-o-matic", "Youtube", "Skype" o "Zoom", oltre a link a video e/o link a documenti word e pdf, può essere un ulteriore strumento a disposizione degli insegnanti per mantenere viva la necessaria interazione con i propri allievi, grazie all'impiego di elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza), che rappresentano importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da *device* tecnologici.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.
(Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

Per quanto riguarda le azioni inclusive e il ruolo degli insegnanti di sostegno si rimanda alla specifica sezione di questo documento.

6 Scuola secondaria

Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Nella scuola secondaria, grazie a un supporto continuo offerto dall'Animatore Digitale e al confronto tra docenti di disciplina e coordinatori di classe con lo Staff di Dirigenza, è stato possibile concordare una serie di modalità condivise di interventi didattici a distanza, che prevedono l'utilizzo di aule virtuali di Spaggiari per la condivisione con gli alunni di materiali di lavoro, di un live forum per consentire momenti di confronti/chiarimenti in diretta e/o in differita, di un'agenda per organizzare e condividere con le famiglie l'orario settimanale, oltre a link a video e/o link a piattaforme che prevedono l'utilizzo di file audio-video, "Youtube", documenti word e pdf, "Skype" o "Zoom" (docenti di sostegno e strumento musicale) per gli studenti di tutte le classi e, parallelamente, è stata realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni condivise.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla Nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

Tra le attività da proporre, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;
- attività di tipo espressivo;
- compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa (vedi capitolo dedicato alla valutazione).

Per l'organizzazione e la gestione degli esami conclusivi del I ciclo di istruzione si attendono le indicazioni ministeriali.

7 Percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



Cruciale è l'apporto della coordinatrice per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Tra queste, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno via Skype, verranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali, che *"in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017"* (Nota n. 833 del 17 marzo 2020).

Desidero inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri di coordinamento e confronto e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in rapporto uno a uno nella secondaria. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano

poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, grazie alla funzione strumentale per l'intercultura, la scuola si sta attivando per promuovere una rilevazione dei bisogni e attivare le necessarie misure di facilitazione linguistica e culturale.

Elemento da tener presente per i bisogni educativi degli allievi DVA, DSA e BES certificati e non, tra cui gli alunni NAI, è il PEI o PDP unito all'interazione costante a distanza con i docenti di sostegno per i soli primi e con i docenti curricolari per tutti. È richiesta una particolare attenzione a cogliere le esigenze e le eventuali difficoltà sia formative sia organizzative di questi allievi per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso alle attività didattiche a distanza.

Si riportano ora alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



7.1 Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

7.2 Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

7.3 Alunni con bisogni educativi specifici non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



8 Valutazione e dintorni

(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La questione della valutazione è questione assai delicata e potrebbe richiedere un documento a parte, in via di definizione da parte della scuola.

Per il momento, riteniamo opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza.

Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Questo tempo sembra offrirci, allora, l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con

la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio.

Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e aprendosi ai processi di autovalutazione dello studente e di autobiografia cognitiva.

Vista la necessità di definire modalità condivise di valutazione della DAD, si ritiene opportuno offrire alcuni suggerimenti frutto di una lettura critica dei documenti correlati e di un confronto costruttivo tra Dirigenti Scolastici dell'Ambito 35:



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



- Puntare sulle **competenze**
- Individuare alcuni **indicatori** del curricolo verticale d'istituto (es. quelli relativi alla **valutazione del comportamento**, per poter valutare senso di responsabilità, puntualità nelle consegne, partecipazione, interazione costruttiva... tenendo in conto i possibili limiti dovuti a mancanza di strumenti informatici o necessità di condivisione dei device con altri membri della famiglia, ecc.)
- In accordo con il Consiglio di Classe definire piccoli compiti riconducibili a **compiti di realtà**
- "Creare un **diario di bordo**" in cui ogni docente riporta (ciò che fa -difficoltà dei ragazzi- commenti- giudizi delle performance)
- Far creare un "diario di bordo" anche ai ragazzi in cui autovalutano la giornata di studio
- Puntare su piccoli **gruppi di lavoro** in cui si assegna un compito e poter valutare il risultato, ma anche impegno e partecipazione di ciascuno studente
- Puntare su **valutazione trasparente e tempestiva**, volta ad attivare un processo di autovalutazione e valorizzazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento
- Sarà utile **liberarsi dell'eccessivo formalismo** (no alla "schiavitù" dei voti e della media aritmetica).

Tra gli **strumenti per una valutazione formativa** privilegiare:

- **Diari di bordo/autobiografie cognitive** dello studente;
- **Rubriche valutative per competenze** (con descrittori in termini di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa, ...) desunti sia dalla strumentazione di cui sopra sia dall'osservazione durante le attività programmate in DaD;
- **Attività di tipo espressivo;**
- Esperienze di **rielaborazione personale** del discente sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;
- **Compiti di realtà** da produrre in autonomia (per es. realizzare modellini di cellule, tenere un'autobiografia di questi giorni, realizzare disegni/immagini che esprimano le paure di questo periodo, ...)

A solo titolo esemplificativo, e non esaustivo, si riportano qui di seguito **esempi di tabelle valutative delle competenze digitali e di comportamento** acquisibili e valutabili tramite la DAD:



Ministero dell'Istruzione
 Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
 Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
 C.F. 81009590126
 Tel. 0331/630301
 Sito web: www.icbossibusto.edu.it
 E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
 pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



Competenza digitale	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Usa i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud, le piattaforme per la didattica digitale e i vari applicativi in modo funzionale alle esigenze.				
Collabora con i compagni e con i docenti nei lavori di gruppo.				
Ricerca, interpreta, elabora le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.				
Progetta e produce artefatti digitali creativi.				
È consapevole della propria e altrui identità digitale.				
Conosce e rispetta le regole della pubblicazione e condivisione nel mondo digitale.				

Comportamento	Sempre	Spesso	A volte	Mai
Entra con puntualità nell'aula virtuale				
Rispetta le consegne				
Partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono				
Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento				
Interagisce in modo corretto e costruttivo				
Rispetta la netiquette				



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



Si ricorda che **nel passaggio dalla primaria alla secondaria** è fondamentale il **raccordo** tra docenti di quinta primaria e docenti di prima media.

Per l'elaborazione di criteri di valutazione della DAD sarà necessaria la collaborazione della funzione strumentale PTOF che ha coordinato i gruppi di autoformazione sul curricolo verticale d'istituto.

9 Questioni di privacy

In questo documento si accenna ad alcune cautele nell'uso delle piattaforme. Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. registro elettronico Spaggiari), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito all'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico quando autorizzati dalla scuola.

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla Scuola. Fanno eccezione le piattaforme autorizzate citate nella circolare n.263 del 19.3.2020 in quanto necessarie allo svolgimento di particolari tipologie di lezione e solo per gruppi/classi già individuati, per l'uso delle quali i docenti hanno provveduto a richiedere la sottoscrizione del consenso informato alle famiglie.

Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici.

Le regole sul corretto utilizzo delle piattaforme informatiche legate alla DAD e la relativa policy sono già state oggetto di comunicazione a tutti gli interessati tramite circolare n.269 del 24.3.2020.

10 Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori

Nella nostra scuola, e in particolare in questa occasione, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301
Sito web: www.icbossibusto.edu.it
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.edu.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it



e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Va ricordato tuttavia che tale compito deve essere esercitato nel pieno rispetto dei rispettivi ruoli e per nessuna ragione deve tradursi in una confusione o sovrapposizione di funzioni né da una parte né dall'altra.

Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori va perciò il ringraziamento di tutta la nostra comunità scolastica, anche per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura e attenzione i propri figli e le proprie figlie in questo difficile cammino di isolamento sociale e di distanza fisica.

Analogo ringraziamento va al corpo docente e al personale ATA che hanno risposto prontamente, con serietà, impegno, dedizione e grande professionalità a questa nuova sfida digitale dalla quale, sono sicura, usciremo tutti vincitori e con un bagaglio di esperienze e competenze da mettere a disposizione della nostra comunità educante, non solo nell'emergenza attuale, ma in futuro quando torneremo alla vita ordinaria.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Silvana Vitella

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93*